

Tributo a Enzo Jannacci

«Grazie maestro» andrà in scena sabato 6 dicembre al teatro Fumagalli di Cantù: si attende il «pienone»

CANTÙ (dsr) Un tributo a Enzo Jannacci sul palco del teatro Fumagalli.

Lo spettacolo «Grazie Maestro», dedicato al grande artista scomparso alcuni anni fa, andrà in scena sabato 6 dicembre e a organizzarlo è il gruppo fb «Quelli che... Enzo Jannacci ce l'hanno nel cuore» con lo Studio Athena di Monza e il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Cantù.

«Lo spettacolo nasce con l'intento di valorizzare il patrimonio artistico che ci ha lasciato - hanno spiegato gli organizzatori. Per la sua grande umiltà e generosità e perché le sue "non sono solo canzoni" ma molto, molto di più».

A esibirsi sarà la Jannacci band, formata da **Marco Brioschi** (tromba e fliscorno), **Sergio Farina** (chitarra), **Paolo Brioschi** (pianoforte), **Piero Orsini** (basso e contrabbasso), **Flaviano Cuffari** (batteria e percussioni) e, come special guest **Paolo Tomelleri**. Le voci saranno **Andrea Achilli**, **Claudio Sanfilippo**, **Stefano Usini**, **Silvana Lorenzetti** e **Micaela Negri**. L'evento sarà caratterizzato dalla partecipazione straordinaria di **Osvaldo Ardenghi** e del **Duo Bove e Limardi**. Il ricavato sarà devoluto al beneficenza, i biglietti potranno essere acquistati in prevendita alla «Libux is for books» di via Dante a Cantù (0317073497, info@libux.it). Per informazioni è possibile contattare il numero 3409472554.



IL GRANDE ARTISTA Enzo Jannacci durante una delle sue esibizioni, che si è svolta a Carate

Marco Brioschi

CANTÙ (dsr) Marco Brioschi suona il tromba-fliscorno.

Come ha conosciuto il grande Enzo Jannacci?

«Ero bambino. Mio padre, sassofonista, collaborava con Giorgio Gaber. Mio fratello Paolo, pianista, suonava nel settecento al Club 2 in Brera capitanato da Paolo Tomelleri. Io ero ragazzino, vedivo passare grandi artisti e ne faceva parte anche Enzo. Durante la mia carriera ho lavorato con lui, inciso con lui dischi, mi ha sempre colpito il suo genio».

Cosa l'ha colpita in particolare?

«Il personaggio. Il fatto che lui facesse parte della musica pop ma sembrava non ne facesse parte. Diceva che faceva solo canzoni, gli artisti erano gli altri. Parlando con i turisti musicisti italiani chiedendo loro con chi avrebbero desiderato lavorare tutti mi rispondevano Enzo Jannacci! Lui ha sempre infatti avuto musicisti di alto livello al suo fianco».

I suoi ricordi del Maestro?

«Due in particolare. Un giorno mi chiamò la casa editrice del mio libro "Appunti di Viaggio" dicendomi che aveva composto su di me una poesia in due minuti definendomi il suo volatore di aquiloni. Il secondo ricordo si accende quando salgo sulla Kawasaki che 20 anni fa mi regalò... e ogni volta che suono i suoi brani».

I jazz di Zanolini

CANTÙ (dsr) Zanolini è un'interprete raffinata ed affermata nell'ambiente musicale jazz.

Cosa sa del grande Enzo Jannacci?

«Premetto che Jannacci è molto difficile da interpretare non tanto da un punto di vista "tecnico" ma certamente per l'unicità che hanno i suoi brani e per la straordinaria personalità con la quale li eseguiva. Di sicuro non lo si deve imitare. La chiave per entrare in un suo brano forse è quella di provare a farlo un po' proprio, ad immedesimarsi nel vortice di emozioni e di sensazioni che lui ha sempre saputo trasmettere, lasciandosi coinvolgere nel ripercorrere la storia che lui sapeva raccontare».

Quali sono le canzoni del Maestro che sente più vicine alle sue corde?

«Adoro i suoi brani melodici e malinconici tanto quanto quelli più divertenti e in alcune circostanze dis-sacramenti».

Osvaldo Ardenghi

CANTÙ (dsr) Il comico Osvaldo Ardenghi è stato uno degli artisti prediletti dal Maestro.

Ci può raccontare in breve come ha vissuto questa esperienza durata per circa venti anni?

«Secondo me è tra i 5 artisti più grandi d'Italia in questi ultimi 100 anni. E' stato l'unico maestro che non mi ha mai dato un voto, ma mi ha fatto capire le mie qualità di attore comico e non, doti che non sapevo minimamente di avere essendo io un ope-raio con la passione del R&R».

Che cosa può dirci dell'Enzo Jannacci uomo, della sua umanità?

«Mi ha insegnato a non perdere mai la dignità, così facendo forse ho compromesso o quasi la mia carriera, ma posso andare in giro a testa alta».

Ci racconta un aneddoto che l'ha colpita particolarmente?

«Una sera d'inverno passando da casa sua per fargli una visita a sorpresa, lo incontrai sul portone di casa con un certificato di malattia in mano Cavalcando il motore, lo stava portando a casa di un operaio suo paziente che influenzato non poteva uscire. Non so se il mio medico l'avrebbe fatto».



La produttrice Silvia Reggiani

CANTÙ (dsr) Silvia Reggiani è la produttrice del concerto.

Cosa l'ha spinta a organizzare un concerto in onore del Maestro?

«Le motivazioni sono molteplici. Mi limito a dire che avendo un'immensa considerazione di questo grande artista, voglio e desidero che la sua immensa poesia a volte surreale ma spesso densa e vera venga conosciuta da più gente possibile. Fa parte dei grandi come De André, Guccini e a mia avviso gli spetta di diritto un posto nei testi scolastici di letteratura».

Come mai proprio tappa della tournée a Cantù?

«So per certo che il Maestro ha conservato un ricordo molto forte degli anni che ha prestato servizio presso il Vostro Ospedale, ho avuto modo di parlare con medici che hanno lavorato con lui. I cittadini di Cantù portano ancora nella memoria quel dovere un po' stralunato che si presentava in corsia con la chitarra per rendere meno pesante la degenza. Ho ritenuto importante farlo ricordare a Cantù con le sue canzoni portando in tour i suoi artisti, comici e musicisti che hanno lavorato anni con lui e sono ancora sulla breccia».

Stefano Usini, una delle voci del concerto

CANTÙ (dsr) Stefano Usini è una delle voci del concerto

Che cosa ci può raccontare di lui ha qualche aneddoto qualche ricordo del Maestro?

«Beh, intanto la cosa che tutt'ora mi stupisce è il fatto di essersi stato chiamato a far parte di questo spettacolo... proprio perché non mi sente così artista. Forse la risposta però sta nel fatto che qualcuno ha visto e riconosciuto in me il grande amore per l'artista Enzo Jannacci».

Quanto ha inciso nella sua maniera di cantare e di fare musica, conoscere l'artista Jannacci?

«Una cosa tra le tante che mi hanno sempre colpito di Enzo è il raccontare e rendere interessante, poetica, anche la quotidianità. Non è cosa facile. Enzo riesce a farlo in modo

incredibile con una tale facilità. E' disarmante».

Che opinione ha invece dell'uomo e del medico?

«Non ho avuto purtroppo la fortuna di frequentare l'uomo e dottor Jannacci. Quello che so, arriva da racconti di amici che l'anno conosciuto. Oggi il fare questo spettacolo con le persone che hanno trascorso la vita con lui è per me un regalo immenso e proprio i racconti di questo periodo mi stanno facendo capire che l'uomo, l'artista, il dottore, sono la stessa cosa che danno vita al suo genio. Il suo nome è Enzo Jannacci e io oggi sono fiero di essere qui a dire Grazie Maestro con tutte le persone che lo hanno veramente amato e ne hanno apprezzato l'opera artistica».

Lipomo
Settimana dell'Infanzia

Dalle 11 alle 12: «Guardo, scatto e... ri-guardo...». Laboratori per ragazzi dai 12 anni. Prenotazioni obbligatorie: 031/252550. E' necessario portare con sé smartphone, tablet o macchina digitale. **Domenica 23 novembre** Museo Archeologico (p.zza Madelghe d'Oro 1)

Mariano Comense
Non tutti i matti vengono per novercare

Un viaggio artistico di musica, testi, immagini e poesia attorno al mondo della psichiatria e dello studio etero-terapico. Lo spettacolo vive di una sua particolare originalità attraverso testimonianze in prima persona, tanta musica, immagini e racconti suggestivi. **Entrata libera**. **Domenica 23 novembre alle 16.30 Sala S. Carlo, via Emanuele d'Adda**

Settimana dell'Infanzia

Passeggiata nel parco con le GEV (Guardie Ecologiche Volontarie del Comune di Como): «Alla scoperta del parco di Villa Olmo». Partenza ore 10.30 dall'ingresso di Villa Olmo. Prenotare con mail a gev@comune.como.it. **Domenica 23 novembre alle 10.30 Villa Olmo, via Simone Cantoni**

Settimana dell'Infanzia

Spettacolo teatrale per bambini dai 3 ai 7 anni: «Luì» con Claudio Milani. Ingresso gratuito. Biglietti in distribuzione in biglietteria. **Domenica 23 novembre alle 16 Teatro Sociale, piazza Verdi Como**

Uggiate Trevano

Corsi di cucina

Corsi di cucina alla Tenuta de l'Annunziata a cura dello chef Augusto Prospéro. Terzo corso: selvaggina. La quota di partecipazione è di 80 euro per ogni lezione e comprende la cena. Info: 031/949352. **Lunedì 24 novembre alle 14.30 Via Dante Alighieri, 13**

25 novembre

Como

«L'ultimo pastore»

In collaborazione con Cooperativa Attivamente e Mumble Teatro, prima nazionale del cortometraggio «L'ultimo pastore». Ingresso gratuito ad offerta libera. **Domenica 27 novembre alle 21 Via Diaz, 5**

26 novembre

Erbà

«Così iontano così vicino»

Dalle 21 presentazione e dibattito a cura di Fabrizio Fogliato sul film «Il Sospetto» di Thomas Vinterberg. Ingresso Cineforum 4 euro. **Martedì 25 novembre Sede Uil (via Torriani 27)**

27 novembre

Appiano Gentile

«L'ultimo pastore»

All'interno del Cineforum 2014-15 proiezione del film «L'ultimo pastore» di Marco Bonfanti. Saranno presenti il regista e la sceneggiatrice Anna Godani. Al termine «assaggi» di formaggi locali. **Giovedì 27 novembre alle 21 Via Manzoni, 4**

22 novembre

Appiano Gentile
di mio amico Nanù

Proiezione del film «Il mio amico Nanù» al Cineteatro S. Francesco. Biglietto intero 6 euro, ridotto 5. **Sabato 22 novembre alle 21 via Manzoni 4**

Cantu'

«Un grande amico, in viaggio con Walter Bonatti»

Alle 21 al teatro di Luca Redaelli e Federico Barò con Luca Redaelli, il CAI allestirà un campo base. Info: 03/717573. **Sabato 22 novembre Teatro Comunale San Teodoro (via Corbetta 7)**

Mostra ai Tiktakta2

Dalle 19 l'inaugurazione della mostra d'arte di Matt Bivetto che rimarrà aperta fino al 22 gennaio dal lunedì al venerdì 9-19; sabato 9-21. Ingresso libero. **Sabato 22 novembre Circolo Acri Tiktak 2 (via Arberio 4b)**

Raccolta fondi

Raccolta fondi per il progetto «Ambulatorio ospedaliero di Tivaoune Diaksoa» e per la spedizione del container con il materiale sanitario per il Senegal. **Sabato 22 novembre Teatro Comunale San Teodoro (via Arberio 4b)**

Settimana dell'Infanzia

Convegno «I nostri primi 40 anni: risorse, competenze e fragilità dei servizi educativi per l'infanzia». **Sabato 22 novembre alle 9.30 Villa Olmo (via Simone Cantoni)**

Settimana dell'Infanzia

Proiezione di film per bambini dai 6 agli 11 anni: «Racconti di suoni». Un tourno musicale incentrato su band emer-